



COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 3 del Consiglio comunale

OGGETTO: Variante generale al P.R.G. del Comune di Mezzano. Adozione preliminare.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **venticinque** del mese di **gennaio**, alle ore 20.00, nella sede municipale, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Zugliani Giampiero - Sindaco
2. Orler Samuele - Vicesindaco
3. Alberti Andrea - Consigliere Comunale
4. Bettega Chiara - Consigliere Comunale
5. Corona Cristian - Consigliere Comunale
6. Gaio Marta - Consigliere Comunale
7. Orler Ferdinando - Consigliere Comunale
8. Orler Mario - Consigliere Comunale
9. Orsingher Piero - Consigliere Comunale
10. Pistoia Ferruccio - Consigliere Comunale
11. Sperandio Sara - Consigliere Comunale
12. Valline Luigi - Consigliere Comunale
13. Zortea Viviana - Consigliere Comunale
14. Zugliani Mario - Consigliere Comunale
15. Zugliani Mirella - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Bond dott.ssa Micol.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zugliani Giampiero, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Zugliani Mirella e Zortea Viviana.**

OGGETTO: Variante generale al P.R.G. del Comune di Mezzano. Adozione preliminare.

I Consiglieri Orler Ferdinando, Pistoia Ferruccio e Sperandio Sara hanno lasciato l'aula prima della trattazione del punto, in quanto interessati ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018.

Il Sindaco premette che:

l'Amministrazione comunale, con avviso del 30/05/2022 prot. n. 2836, reso ai sensi dell'art. 37 comma 1) della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 (pubblicato all'albo pretorio comunale per il periodo 30/05/2022 al 30/06/2022, sul portale albotelematico.tn.it per il periodo 30/05/2022 al 30/06/2022, sul sito internet del comune nella sezione delle news e sul giornale L'Adige nell'edizione di giovedì 2 giugno 2022 in cronaca Valsugana e Primiero), ha informato la popolazione che intendeva procedere alla redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornare il P.R.G. alle nuove esigenze dei cittadini ed alle richieste dell'economia locale;
- apportare variazioni di interesse pubblico che rendano possibili nuove opere o ne ottimizzino le possibilità realizzative in atto o in previsione.

Allo scopo, con delibera nr. 4 dd. 15/02/2023, è stato affidato apposito incarico professionale all'architetto Vittorio Cerqueni iscritto al n 530 dell'ordine degli architetti della provincia di Trento con studio tecnico in Primiero San Martino di Castrozza in Via Roma 7/a -.

Ricordato inoltre che:

- il Comune di Mezzano risulta dotato di un Piano Regolatore Generale la cui ultima variante generale, a firma dell'arch. Sergio Niccolini, è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1374 di data 13/09/2019, la stessa pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione T.A.A. n. 39 di data 26/09/2019.
- le proposte di varianti cartografiche e normative, contenute nella Variante generale al P.R.G. di Mezzano in adozione preliminare, rientrano nel disegno complessivo del PRG vigente e non ne modificano la sostanzialità progettuale originaria, aggiornano la cartografia e la normativa e ne razionalizzano i contenuti attuativi senza modificare le modalità di dimensionamento del piano medesimo.

Preso atto che, in data 08/11/203 prot. nr. 5712, l'architetto Vittorio Cerqueni ha provveduto alla consegna degli elaborati di variante di seguito indicati:

1) CARTOGRAFIA:

TAVOLE DI VARIANTE

- TAVOLA 2P - Zonizzazione - stato di variante - scala 1: 5.000
- TAVOLA 3P - Zonizzazione - stato di variante - scala 1: 5.000
- TAVOLA 6P - Zonizzazione - stato di variante - scala 1: 2.000

RAFFRONTI

- TAVOLA 2P – Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 5.000
- TAVOLA 3P – Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 5.000
- TAVOLA 6P – Zonizzazione-stato di raffronto- scala 1: 2.000

PEM

TAVOLE DI VARIANTE

- TAVOLA n.1 – Planimetria aree omogenee - scala 1: 10.000
- TAVOLA n.2 – Planimetria aree omogenee - scala 1: 10.000

RAFFRONTI

- TAVOLA n.1 – Planimetria aree omogenee - Raffronto - scala 1: 10.000
- TAVOLA n.2 – Planimetria aree omogenee – Raffronto - scala 1: 10.000

2) FASCICOLI:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- NORME DI ATTUAZIONE – VARIANTE 2023
- NORME DI ATTUAZIONE – RAFFRONTO
- NORME TECNICHE SUL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE (P.E.M.) –

VARIANTE 2023

- NORME TECNICHE SUL PATRIMONIO EDILIZIO TRADIZIONALE (P.E.M.) –

RAFFRONTO

SCHEDE

- PEM (Piano Baite): SCHEDE MODIFICATE – in vigore – raffronto - variante
- PEM (Piano Baite): SCHEDE ELIMINATE
- PEM (Piano Baite): SCHEDE NUOVE
- CENTRO STORICO: SCHEDE NUOVE edifici isolati
- CENTRO STORICO: SCHEDE MODIFICATE – in vigore – raffronto - variante

3) VALIDAZIONE:

- report di validazione: Sistema GPU - esito positivo
- shape per GPU

4) DOCUMENTI COMPLEMENTARI:

- Avviso pubblico
- ALL. 01 LISTA DELLE VARIANTI
- ALL. 02 LISTA DELLE PROPOSTE DI VARIANTE
- ALL. 03 INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI SU MAPPA CATASTALE
- Progetto cambio coltura Var.8- Var.9 redatto dal Comune di mezzano
- Dichiarazione usi civici

5) CONGRUENZA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA PUP

Verifica di assoggettabilità - planimetrie scala 1/10.000

- RENDICONTAZIONE URBANISTICA

- VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO GENERATO DALLA VARIANTE URBANISTICA

- 1) VA 01 PUP - Inquadramento strutturale
- 2) VA 02 PUP - Sistema insediativo e reti infrastrutturali
- 3) VA 03 PUP - Reti ecologiche ed ambientali
- 4) VA 04 PUP - Carta delle Tutele paesistiche
- 5) VA 05 PUP - Carta del paesaggio
- 6) VA 06 PUP - Carta delle aree agricole e agricole di pregio
- 7) VA 07 PUP - Carta delle risorse idriche
- 8) VA 08 - Carta di sintesi della pericolosità
- 9) VA 09 PUP - Uso del suolo

Che come si desume dalla relazione tecnica, presentata dal professionista, la variante opera all'interno ed all'esterno dell'agglomerato urbano, in centro storico e su aree urbanizzate all'esterno di esso, ed interessa edifici "baite" ed "edifici isolati del centro storico". La variante non modifica significativamente l'articolazione del tessuto urbano.

Precisato che:

- in data 30/05/2022 prot. 2836 è stato pubblicato apposito avviso informativo pubblico finalizzato ad informare la cittadinanza dell'avvio della variante di cui trattasi.

- nel periodo di pubblicazione e durante il periodo di elaborazione della variante sono pervenute nr.50 proposte e/o richieste (di cui n. 6 di ordine generale, n. 44 di ordine puntuale e con esclusione dal conto delle reiterazioni di domande già presentate precedentemente) da parte di diversi privati che sono state compiutamente ed esaustivamente valutate;

- le modifiche apportate al PRG, su istanza privata o d'iniziativa comunale, sono sinteticamente illustrate nella Relazione illustrativa allegata alla variante al PRG.

Dato atto inoltre che si è proceduto preliminarmente alla verifica della preventiva compatibilità dei consiglieri comunali rispetto all'approvazione delle modifiche apportate alla pianificazione territoriale dalla variante di cui trattasi, come da specifiche dichiarazioni agli atti;

Ciò premesso, condivisi i contenuti riportati negli elaborati presentati dall'arch. Vittorio Cerqueni, si propone di assumere il provvedimento di adozione preliminare della "Variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano" agli atti dell'Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e del tecnico incaricato della redazione della Variante generale e dato atto di quanto sopra;

Ricordato che la L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio" e, segnatamente gli artt. 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della medesima, disciplinano, come segue, l'iter di approvazione della variante:

- deposito della variante completa di tutti i relativi allegati progettuali per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso l'ufficio tecnico;
- pubblicazione della medesima sul sito istituzionale dell'Ente;
- nel periodo di deposito (60 sessanta giorni) chiunque avrà la possibilità di presentare osservazioni nel pubblico interesse;
- il comune, entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine, dovrà pubblicare per 20 (venti) giorni consecutivi, sul proprio sito internet o nel sito internet del consorzio dei comuni trentini, l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute, oltre ad una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni e, contestualmente alla pubblicazione, metterà le osservazioni pervenute a disposizione del pubblico presso l'ufficio tecnico;
- nel periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune.
- acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o, in alternativa, il parere della conferenza di pianificazione, la variante dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio

Comunale salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. e, successivamente, approvata dalla Giunta Provinciale.

Visto quanto riportato nell'elaborato titolato "Rendicontazione Urbanistica" redatto ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, in cui si esclude l'insorgere di effetti ambientali significativi poiché "Vista la consistenza delle Varianti al P.R.G. del Comune di Mezzano, la natura del territorio oggetto delle varianti, valutate le varianti rispetto al P.U.P. ed ad altre componenti potenzialmente rilevanti, evidenziato come le stesse non si pongono in conflitto con 1) Inquadramento strutturale; 2) Sistema Insediativi e reti infrastrutturali; 3) Reti ecologiche e ambientali; 4) Carta delle tutele paesistiche; 5) Carta del paesaggio; 6) Carta delle aree agricole ed aree agricole di pregio; 7) Carta delle Risorse Idriche; 8) Carta di sintesi della pericolosità; 9) Uso del suolo, e non si pongono in conflitto con l'elenco di Invarianti in relazione al P.U.P. allegato D, verificata la coerenza interna relativamente ad obiettivi e strategie, ed esterna relativa ad ambiente, strategie vocazionali del PUP per il Primiero ed indirizzi strategici del PUP, coerenza tra azioni di Variante ed azioni del PUP, si rileva la compatibilità delle Varianti e delle singole azioni di Variante con gli obiettivi generali e specifici del PUP".

Accertato che la variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto, non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Dato atto che ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG, dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità di Primiero;

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano a firma dell'arch. Vittorio Cerqueni e ritenuto di procedere all'approvazione preliminare della variante al PRG di cui trattasi;

Visti la L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio" ed il relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.;

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 2/2018 ed in particolare l'art. 49 del medesimo;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata dott. Uberto Meneguz ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali);

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 185 del CEL (Codice Enti Locali);

Con n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n. 0 voti di astensione, espressi per alzata di mano, su n. 12 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di adottare, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37-38 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Mezzano, così come redatta dall'arch. Vittorio Cerqueni di Primiero San Martino di Castrozza e costituita dalla documentazione acquisita in atti così come specificata in premessa, che pur non materialmente allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di specificare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" che la presente variante al PRG non prevede modifiche a beni gravati da uso civico.
3. Di dare atto che la variante al PRG risulta soggetta alla verifica in merito alla necessità del procedimento di rendicontazione urbanistica ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa e che, come risulta dall'esito della procedura di verifica dell'assoggettabilità effettuata dal tecnico incaricato evidenziata nell'elaborato titolato "Rendicontazione Urbanistica", le varianti puntuali che necessitano di una valutazione analitica sono complessivamente 35 e che per le stesse si esclude l'insorgere di effetti ambientali significativi.
4. Di dare atto che si è proceduto preliminarmente alla verifica della preventiva compatibilità dei consiglieri comunali rispetto all'approvazione delle modifiche apportate alla pianificazione territoriale dalla variante di cui trattasi, come da specifiche dichiarazioni agli atti.
5. Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione decorrono le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/15 e s.m.i..
6. Di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i., al deposito presso l'ufficio tecnico della delibera di adozione preliminare della variante al PRG e di tutta la documentazione tecnica che la compone, in libera visione del pubblico per 60 giorni consecutivi nonché alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito, nel pubblico interesse.
7. Di disporre l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
8. Di trasmettere la delibera di adozione preliminare della variante al PRG, contestualmente al deposito al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità di Primiero ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15.
9. Di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito e conseguente incarico, impegno di spesa e liquidazione e di trasmetterla al Servizio Urbanistica della P.A.T. ed alla Comunità di Primiero per ottenere i pareri di competenza.
10. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile ad avvenuta pubblicazione.

11. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. della L.P. 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B) della legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zugliani Giampiero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bond dott.ssa Micol

IL CONSIGLIERE DELEGATO
F.to Zugliani Mario

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Mezzano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bond dott.ssa Micol

Nella versione informatica del documento le firme autografe sono sostituite dalle relative indicazioni a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. A richiesta può essere fornita anche per via telematica copia informatica del documento analogico autenticata con firma digitale ai sensi dell'articolo 22 del codice dell'amministrazione digitale approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, comprese quelle apportate con decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235. A richiesta e previo pagamento dei diritti, gli uffici rilasciano copia autenticata del documento in formato analogico.